

ASSOCIAZIONE POLITICO CULTURALE SENZA FINI DI LUCRO
"IO VADO A VOTARE"



TITOLO I

DENOMINAZIONE – SIMBOLO – FINALITA' SEDE – DURATA

Articolo 1) **Denominazione.**

E' costituita un'Associazione Politico Culturale senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 36 c.c.:

"IO VADO A VOTARE" oppure "IVV"

Articolo 2) Simbolo

Il simbolo dell'Associazione Politico Culturale **IO VADO A VOTARE** è costituito da «un cerchio arancione recante, nella parte superiore, la scritta **"IO VADO A VOTARE"** e nella parte inferiore **"PASSAPAROLA"**. All'interno del cerchio è raffigurata la figura di Una persona rappresentante una caricatura dello scienziato A.Einstein con la mano destra alzata e con la maglia blu. Tale simbolo è anche contrassegno elettorale per le elezioni politiche ed europee, mentre per le elezioni amministrative, il direttivo può autorizzarne la modifica o l'integrazione. Il direttivo potrà, per tutti i tipi di elezione, apportare al simbolo ed al contrassegno, le modifiche ritenute più opportune, avuto riguardo anche alle norme di legge in

materia. In particolare potrà deliberare di presentare contrassegni elettorali sia con la denominazione « **IO VADO A VOTARE** », sia con l'aggiunta di possibili varianti.

Articolo 3) Sede sociale.

L'Associazione Politico Culturale **IVV** ha sede nel Comune di Torella del Sannio (CB), in via Garibaldi, 72/E. Il Consiglio Direttivo, costituito dal Presidente e dai soci fondatori, ha facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune indicato al comma 1 e di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative.

Articolo 4) Durata.

La durata dell'associazione decorre dalla sua legale costituzione ed è illimitata.

TITOLO II

NORME APPLICABILI

Articolo 5) Leggi speciali e norme sulla società a responsabilità limitata.

Alla Associazione si applicano le norme delle leggi che regolano il tipo di associazioni in oggetto e le attività corrispondenti all'oggetto sociale, ed in particolare, le norme del codice civile relative alle associazioni senza scopo di lucro, nonché, in quanto compatibili, le disposizioni sulla società a responsabilità limitata.

TITOLO III

REQUISITI DI NON LUCRATIVITA' E MUTUALITA' PREVALENTE

Articolo 6) Clausole non lucrative.

L'Associazione Politico Culturale **IO VADO A VOTARE** non persegue scopi di lucro. Tutto quanto è nella libera disponibilità e possesso dell'Associazione costituisce il patrimonio dell'Associazione **IO VADO A VOTARE**, che è unico ed indivisibile.

L'**IVV** potrà disporre dei seguenti fondi:

- quote d'iscrizione (tesseramento);
- contributi liberi ed erogazioni degli iscritti o di terzi, in base alla normativa vigente;
- contributi ricavati da convenzioni con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, la Comunità Europea, le organizzazioni nazionali o internazionali, i Paesi stranieri e con ogni qualsiasi Ente o Società, pubblico o privato, italiano od estero, erogati per l'attività svolta dall'**IVV** per il conseguimento degli scopi istituzionali;
- eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali;
- eventuali fondi di riserva costituiti dalle eccedenze di bilancio;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- investimenti mobiliari e immobiliari;
- interessi attivi e altre rendite patrimoniali;
- l'utile derivante da manifestazioni o partecipazioni ad esse;

- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- eredità, legati, donazioni, lasciti o successioni;
- beni, immobili, beni registrati mobili e beni mobili di proprietà dell'IVV, ovunque si trovino, acquistati direttamente dall'IVV, dalle sue organizzazioni territoriali locali, o comunque pervenuti;
- dal contributo dello Stato e dai rimborsi elettorali a norma di legge;
- ogni altro tipo di entrata consentita dalla legge.

Queste risorse costituiscono un fondo comune che l'Associazione Politico Culturale **IO VADO A VOTARE** utilizza ai propri fini e che può altresì servire a sostenere le organizzazioni territoriali locali. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquisiti dall'IVV e ad essa intestati. I beni mobili di proprietà degli iscritti o dei terzi possono essere dati in comodato all'Associazione **IO VADO A VOTARE** stesso. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'IVV (o in altre eventuali sedi da indicare) sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione, e può essere consultato dai Soci. Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal direttivo, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'IVV. I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dal direttivo, che delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'IVV. I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'IVV. Con i fondi si provvede alle spese per il funzionamento dell'IVV. Le spese del IVV sono le seguenti:

- spese generali;
- spese per la stampa, attività di informazione, di propaganda, editoria, discografia, emittenza radiotelevisiva e qualunque altro strumento di comunicazione;
- spese per campagne elettorali;
- investimenti;
- sovvenzioni a sostegno di altri movimenti aventi finalità analoghe;
- ogni altra spesa inerente le finalità dell'Associazione Politico Culturale **IO VADO A VOTARE**, comprese le spese delle organizzazioni territoriali locali.

L'Associazione, ai fini fiscali, deve considerarsi ente non commerciale, secondo quanto disposto dal comma 4, art. 87, Dpr 22 dicembre 1986, n. 917.

Articolo 6 bis)

L'Associazione potrà, in via accessoria, ausiliaria, secondaria, strumentale, in ogni caso marginale, svolgere attività commerciale per il raggiungimento degli scopi sociali. L'Associazione destinerà i fondi raccolti per la realizzazione dei fini sociali.

TITOLO IV
SCOPO - OGGETTO

Articolo 7) Scopo dell'Associazione politico culturale.

Dichiarazione sui principi ispiratori e finalità dell'Associazione Politico Culturale **IO VADO A VOTARE**

L'Associazione **IO VADO A VOTARE** nasce, come associazione politico culturale, per volontà di alcune persone, di diversa matrice sociale ed esperienza politica, che ritrovandosi e discutendo, hanno preso atto della impossibilità che gli attuali partiti, essendone i principali responsabili, vogliano e possano affrontare le gravi questioni che attanagliano il presente ed il futuro del nostro paese. L'Associazione **IO VADO A VOTARE** parte da una propria iniziale elaborazione, sintetizzata nelle modalità innovativa di selezione dei propri candidati e si propone di essere o di diventare l'unico strumento dei cittadini per cambiare la politica ed il paese; l'Associazione Politica Culturale **IO VADO A VOTARE** lavorerà per favorire la nascita e lo sviluppo di tutte le forme e le esperienze di democrazia diretta e dal basso. La selezioni dei propri candidati avverrà con modalità del tutto innovative, le quali saranno lo strumento fondamentale per la creazione di nuove figure politiche trasparenti e meritevoli della fiducia dei cittadini.

L'associazione può svolgere la propria attività caratteristica anche con terzi non soci.

Articolo 8) Oggetto sociale.

L'associazione, con riferimento ed in conformità al proprio scopo associativo, ed agli interessi e requisiti dei propri associati, si propone di ottenere, tramite la forma associata, migliori condizioni sociali e professionali del proprio territorio di riferimento.

Considerata l'attività associativa, nonché i requisiti e gli interessi degli associati meglio determinati nel presente Statuto, l'Associazione ha come oggetto attività sociali non lucrative che potrà svolgere in Italia e all'estero, quali:

- a) Partecipare, direttamente o indirettamente ad elezioni politiche a livello locale, nazionale o internazionale;
- b) promuovere e sviluppare indagini sociometriche, demografiche, ambientali, statistiche, di mercato, di politica e simili da finalizzarsi a fini socioculturali;
- c) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della cittadinanza europea;
- d) favorire azioni di mobilità da e verso l'estero al fine di migliorare la spendibilità delle singole figure professionali sul mercato del lavoro;
- e) promuovere ogni forma di turismo sociale e culturale, nonché la promozione, anche attraverso sistemi telematici, del territorio locale di riferimento;

- f) la progettazione, l'organizzazione e realizzazione di attività, consulenze e progetti inerenti il settore della raccolta di idee progettuali di soggetti pubblici e privati, realizzata attraverso una campagna periodica e con diversi strumenti;
- g) la progettazione, l'organizzazione e realizzazione di attività, consulenze e progetti da offrire al mercato pubblico e privato inerenti l'analisi dei bisogni, la facilitazione e progettazione partecipata, la costruzione e gestione di partenariati, l'euro progettazione, il project management, la raccolta fondi, la gestione finanziaria;
- h) la progettazione, l'organizzazione e realizzazione di attività, consulenze e progetti che abbiano lo scopo di favorire rapporti fra il mondo del non profit con il mondo del profit, al fine di promuovere l'economia sociale ed i soggetti che la praticano, ed anche lo sviluppo delle specificità locali in Italia ed all'estero;
- i) la produzione, la commercializzazione, anche attraverso sistemi telematici, e la fornitura di prodotti editoriali e simili, gadget pubblicitari ad Enti pubblici e privati, privati cittadini, anche accessori alle attività di cui ai punti precedenti;
- j) la fornitura di tutti gli articoli, nonché ausili e materiali atti ed idonei alla realizzazione dell'oggetto sociale.
- k) favorire l'interscambio culturale fra professionisti di differenti Paesi, ed in particolare quelli aderenti alla Unione Europea e le Università;
- l) indire, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, convegni, conferenze, simposi, mostre, mercati, dibattiti, gare a premi a carattere locale e nazionale, in forma diretta ed indiretta con altre associazioni e con il patrocinio dello Stato, delle Regioni, della Unione Europea, degli Enti locali e di altre Istituzioni pubbliche e private;
- m) promuovere attività di Educazione degli adulti, Formazione continua, permanente e ricorrente;
- n) istituire e gestire, nelle forme e nei modi che riterrà più opportuni (inclusa la forma "a distanza"), corsi di insegnamento teorico-pratico a carattere formativo, informativo, di aggiornamento, di qualificazione, di specializzazione, di riconversione e di avviamento professionale, nonché di alfabetizzazione, di integrazione, di recupero e di addottrinamento scientifico, ciò anche per conto di Enti e/o di Istituzioni pubbliche e private mediante la stipula di apposite convenzioni;
- o) curare anche in forma diretta la produzione editoriale e di audiovisivi, l'edizione, la distribuzione, la pubblicazione anche su mezzi telematici;

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi.

Le attività necessarie od utili per la realizzazione dell'oggetto sociale devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio, nonché nel rispetto della normativa contenuta nelle leggi speciali, in particolare in tema di attività finanziaria, ovvero di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali, rimanendo altrimenti precluse.

L'Associazione può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

TITOLO V

SOCI - ACQUISTO E PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO - SANZIONI DISCIPLINARI.

ARTICOLO 9) SOCIO

Può essere socio dell'Associazione Politico Culturale **IO VADO A VOTARE** qualsiasi persona fisica, giuridica od anche Associazione, interessata all'oggetto.

ARTICOLO 9 bis

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a) ordinari;
- b) sostenitori;
- c) fondatori.

Il direttivo composto dal Presidente e dai soci fondatori decide ogni tre anni le quote che ogni categoria di soci dovrà versare nella cassa comune.

ARTICOLO 10) Iscrizione

Gli interessati debbono presentare domanda di iscrizione via posta, oppure iscriversi direttamente sul sito dell'Associazione www.iovadoavotare.it per divenire soci ordinari o sostenitori, versando la relativa quota. Le domande vengono esaminate ed approvate dal direttivo. La delibera del direttivo sulla domanda di iscrizione viene comunicata all'interessato solo se negativa, senza obbligo di motivazione, entro tre mesi dalla presentazione, con contemporanea restituzione delle quote versate al netto delle spese postali. L'iscrizione decorre dalla data di accettazione della domanda.

ARTICOLO 11)

La qualifica di socio si perde:

- per volontaria rinuncia;
- per morosità;
- per radiazione, deliberata dai competenti organi sociali per gravi motivi morali o disciplinari;
- per morte del socio persona fisica o messa in liquidazione o fallimento del socio persona giuridica od Associazione.

La perdita della qualifica di socio comporta la decadenza da qualsiasi carica o funzione in seno all'Associazione;

ARTICOLO 12)

Il Socio che, in questa sua veste, arreca danno al buon nome dell'Associazione ovvero manca ai suoi doveri è passibile di:

- a) richiamo scritto da parte del Presidente;
- b) sospensione da uno a tre mesi;
- c) radiazione.

Contro il provvedimento disciplinare di radiazione è ammesso ricorso ad un giuri' d'onore di tre membri, che verrà all'uopo nominato dalla prima Assemblea successiva, all'emanazione del provvedimento.

TITOLO VI ORDINAMENTO

ARTICOLO 13)

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'assemblea dei soci;
- c) Il Consiglio Direttivo;
- d) Il presidente

ARTICOLO 14)

L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci, ordinari e sostenitori, in regola con il pagamento della quota associativa del triennio. Essa viene convocata in seduta ordinaria una volta all'anno, nella località e nella data fissate dal Presidente, con un preavviso di almeno 15 giorni.

Il Presidente dell'Associazione, con il presente atto, è scelto fra i Soci fondatori, nella figura del Sig. Michele D'Alessandro che si è distinto nella conduzione dei lavori preparatori alla costituzione dell'Associazione stessa. il quale, a sua volta, nomina segretario dell'Associazione la sig.ra Mascione Bernardina e Tesoriere il sig. Gianluigi Martino, entrambi soci fondatori dell'Associazione e componenti del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 15)

Nel caso di necessità è sempre possibile convocare, con il medesimo preavviso, una seduta straordinaria.

ARTICOLO 16)

L'Assemblea dei soci delibera a maggioranza di voti dei soci intervenuti e si intende regolarmente costituita:

- in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto;
- in seconda convocazione, almeno 2 ore dopo, qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio, avente diritto d'assistere all'assemblea, può rappresentare, per delega scritta, fino a 3 soci effettivi.

ARTICOLO 17)

L'Assemblea dei Soci, oltre alle altre incombenze previste dal presente Statuto,

- approva, con la maggioranza dei 2/3 degli iscritti, eventuali modifiche dello Statuto;
- approva i conti, preventivo e consuntivo annuali, presentati dal Consiglio Direttivo;
- delibera su qualsiasi argomento interessante la vita dell'Associazione stessa.

Le delibere dell'Assemblea, ove non sia diversamente previsto, vengono assunte a maggioranza dei presenti. Nel caso in cui non fosse possibile giungere ad una votazione valida dell'Assemblea dei soci, sarà il Consiglio Direttivo stesso a provvedere all'approvazione dei punti sopra indicati.

L'ordine del giorno viene stabilito dal Presidente.

ARTICOLO 18)

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione a tutti gli effetti di legge. Tiene, congiuntamente con il Segretario e con il Tesoriere, l'Amministrazione del fondo comune, riscuotendo le entrate e pagando le spese inerenti allo svolgimento dell'attività associativa.

ARTICOLO 19)

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le funzioni dello stesso vengono esercitate dal Socio fondatore più anziano presente in Assemblea.

ARTICOLO 20)

Il Segretario e il Tesoriere vengono nominati direttamente dal Presidente. Questi, congiuntamente con il Presidente,

- amministrano il fondo comune;
- tengono aggiornato il registro dei soci;
- redigono il verbale delle riunioni dell'Assemblea.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ARTICOLO 21)

L'anno sociale ha inizio il primo gennaio e fine il 31 Dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 22)

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ARTICOLO 23)

Il fondo comune è costituito da:

quote d'iscrizione (tesseramento);

- contributi liberi ed erogazioni degli iscritti o di terzi, in base alla normativa vigente;
- contributi ricavati da convenzioni con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, la Comunità Europea, le organizzazioni nazionali o internazionali, i Paesi stranieri e con ogni qualsiasi Ente o Società, pubblico o privato, italiano od estero, erogati per l'attività svolta dall'IVV per il conseguimento degli scopi istituzionali;
- eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali;
- eventuali fondi di riserva costituiti dalle eccedenze di bilancio;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- investimenti mobiliari e immobiliari;
- interessi attivi e altre rendite patrimoniali;
- l'utile derivante da manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- eredità, legati, donazioni, lasciti o successioni;
- beni, immobili, beni registrati mobili e beni mobili di proprietà dell'IVV, ovunque si trovino, acquistati direttamente dal Movimento, dalle sue organizzazioni territoriali locali, o comunque pervenuti;
- dal contributo dello Stato e dai rimborsi elettorali a norma di legge;
- ogni altro tipo di entrata consentita dalla legge.

ARTICOLO 24)

La quota di iscrizione e quella sociale annua vengono stabilite dal Consiglio Direttivo, con delibera da sottoporsi per la conferma alla prima Assemblea dei soci.

ARTICOLO 25)

Il conto preventivo e consuntivo annuale redatti dal Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere vengono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

TITOLO VIII

MODIFICHE ALLO STATUTO

ARTICOLO 26)

Le proposte di modifica dello Statuto possono essere avanzate dal Presidente o da almeno 500 soci effettivi. Esse vanno inserite all'ordine del giorno della prima assemblea successiva. Le modifiche allo Statuto sono approvate con il voto

favorevole di almeno i 2/3 dei soci effettivi intervenuti all'Assemblea e sempre ch  tale aliquota rappresenti la maggioranza dei soci aventi diritto al voto.

TITOLO IX

VARIE

ARTICOLO 27)

L'appartenenza all'Associazione viene comprovata dalla tessera sociale rilasciata all'atto dell'iscrizione. Per tutti i soci, essa andr  convalidata annualmente.

ARTICOLO 28)

Per quanto non sia stato espressamente previsto dalle norme del presente Statuto, si fa rinvio alle vigenti leggi dello Stato.

ARTICOLO 29)

L'Associazione   costituita a tempo illimitato. Essa potr  essere sciolta solo per unanime volont  di almeno tutti i soci effettivi meno uno. In caso di scioglimento il fondo comune verr  destinato ad altra associazione avente le stesse caratteristiche e finalit  della presente.